

l'Unità

Sportline di

Serie A

RISULTATI

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes BARI-PIACENZA 3-2, FIORENTINA-MILAN 2-1, INTER-UDINESE 3-0, etc.

PROSSIMO TURNO

Table with 2 columns: Match details and dates. Includes BOLOGNA-ROMA (12/12/98), JUVENTUS-INTER, etc.

CLASSIFICA

Table with 10 columns: Squadra, Pt., Partite (Gioc, Vinte, Pareg, Perse, Fatte, Subite), Reti (In casa, Fuori Casa). Lists teams like ROMA, LAZIO, JUVENTUS, etc.

PROSSIMA SCHEDA

Table with 2 columns: Match details and dates. Includes BOLOGNA-ROMA, JUVENTUS-INTER, etc.

IN SETTIMANA

Table with 2 columns: Match details and dates. Includes COPPA UEFA JUVENTUS-OLYMPIAKOS, CHAMPIONS LEAGUE LAZIO-CHELSEA, etc.

MARCATORI

Table with 2 columns: Player names and goals scored. Includes Crespo (Parma) 9, Shevchenko (Milan) 7, etc.

COPPE EUROPEE Domani in campo Lazio (Champions) e Juve (Coppa Uefa)

Domani tornano le coppe: ritorno 3° turno Uefa, 2° giornata seconda fase di Champions League. Domani: Lazio-Chelsea (ore 20,45, Italia1) gruppo D di Champions L.; Juventus-Olympiakos (ore 18, Rai2) Coppa Uefa (andata 3-1 per i bianconeri).



Crespo trascinatore Parma alla riscossa Valanga gialloblù seppellisce il Toro

PARMA Grande prova di vitalità del Parma che, a dispetto del terreno di gioco del Tardini e dei suoi tanti infortunati, travolge il Torino dimostrando che la sconfitta di San Siro non ha lasciato il segno. Anzi, proprio Crespo, che contro il Milan aveva fallito il rigore del 2-2 al 90', ha raggiunto quota 9 nella classifica marcatori, grazie a una doppietta con cui ha scalato Zola nel computo delle reti complessive (65) segnate in gialloblù.

Candela illumina la Roma Capello: «Carattere giusto»

Il Lecce rimonta due volte, ma poi si arrende

STEFANO BOLDRINI

ROMA In attesa della canonica partita del cuore, la Roma ha vinto quella del carattere: mica facile battere un Lecce capace di rimontare due volte. Il 3-2 rovescia nel suo piccolo la storia: dal 2-3 del sogno erikssoniano (la famosa batosta del 20 aprile 1986, la Roma si papò lo scudetto) al 3-2 della caparbietà, del non arrendersi mai, l'uomo-sandwich di tutto ciò è l'allenatore Fabio Capello, che carica i suoi, che litiga con il collega Cavasin, che si presenta in sala stampa e dice «siamo lassù e voglio starci il più a lungo possibile, è con questa mentalità che si va lontano».

saggio all'Inter, poi arrivò Capello che disse, come ha detto ieri, «le grandi squadre non vendono i grandi giocatori», e Candela è rimasto, e ora offrirà al loro champagne per celebrare la sua seconda doppietta con la maglia della Roma (la prima l'8 marzo 1997, due gol al Verona).

to a lottare per la sopravvivenza. Va poi aggiunto che il Lecce ha applicato alla lettera il calcio della marcatura a uomo, su tutti Piangerelli francobollo di Totti. E poi Pivotto su Delvecchio, Juarez su Montella, Balleri ad aspettare Candela, Traversa sulle tracce di Cafu, Lima su quelle di Assuncao. Partita appiccicosa nel vero senso della parola e così il gol di Totti, il primo su azione del capitano romanista, è stato un momento di trasgressione. Fino ad allora, il Lecce non aveva mai tirato in porta e la Roma aveva imparato Chimenti solo al 32' con Montella. Bello, il gol di Totti, minuto 40': lancio di Aldair per Montella, tacco del centravanti, destro del capitano: 1-0.

Al 5' della ripresa il pareggio del Lecce: imparabile la punizione di Sesa. Al 18' Roma nuovamente in vantaggio: lancio di Assuncao, tacco di Totti, destro di Candela da 25 metri: 2-1. La Roma vede il tris al 15', quando Bonomi respinge sulla linea un tiro di Montella, ma al 24' arriva il secondo pareggio del

Candela festeggiato dai compagni della Roma dopo aver realizzato il gol partita M. Sambucetti Ap

Table with 2 columns: Team names and goals scored. Includes PARMA TORINO 4-1, ROMA TORINO 3-2, etc.

con un lancio verticale di Fuser per Crespo e ha trovato l'impreparata difesa del Toro. Facilmente in vantaggio, il Parma ha premuto per tutto il primo tempo, fallendo facili occasioni con lo stesso Crespo, anticipato al 16' da Bucchi su bel lancio di Walem, e soprattutto al 25' quando Ortega ha colpito il palo con la porta spalancata. L'argentino, però, si è rifatto segnando il gol della sicurezza allo scadere.

Gol a freddo di Bierhoff, poi sul Milan cala il gelo viola Diavolo in vantaggio al 1', rimonta della Fiorentina e inutile arrembaggio finale dei rossoneri

FRANCO DARDANELLI

FIRENZE Trapattoni ha iniziato a dirlo quando la Fiorentina ha cominciato a perdere contatto dalle prime posizioni e lo ha ripetuto fino alla noia ai suoi giovanotti: ricordate il Milan dello scorso anno? Avvio disastroso, ma alla fine lo scudetto è finito sulle maglie rossonere. E il vecchio Trap ha fatto centro ancora una volta. La Fiorentina vince, senza convincere, ma fa un bel balzo in classifica portandosi a ridosso del gruppo di testa. I risultati delle partite del pomeriggio imponevano a entrambe le contendenti un risultato pieno. Soprattutto ai viola che diversamente dovevano accontentarsi a disputare il campionato di A2. Ai rossoneri, a dire il vero per non perdere troppo contatto dalla vetta, poteva andar bene anche un pari, ma visto come si era

no messe le cose...Pronti-via e infatti il Milan è già in vantaggio: cross da destra di Serginho e in-zuccata vincente di Bierhoff che anticipa tutti. Gelo (come se il ventaccio freddo che spiarava non bastasse) sul-Franchi-. Per scaldare un pò gli animi ci sono

voluti una ventinadi minuti e... Costacurta. Il Billy nazionale ha clamorosamente-ciccatto- un pallone che è finito sui piedi di Batistuta che ha ringraziato a modo suo: sinistro e palla alle spalle di Seb Rossi. Chi l'avrebbe detto? La ragnatela di centrocampo predisposta da Zaccheroni sembrava non lasciare scampo ai viola. Solo Di Livio e Torricelli (recuperati in extremis) hanno cercato di abbozzare una reazione. A quel punto i trapattoni hanno capito un'altra cosa: che prendendo un tantino di più sull'acceleratore, poteva anche ottenere qualche cosa di più del pari. C'è riuscita l'Atalanta in Coppa Italia, perché non avrebbero dovuto farlo la Fiorentina? Ecco che allora, complice il vento, un tiro da lontano di Di Livio è diventato un missile contro il quale Rossi ha opposto i pugni, ma la palla è finista sui piedi di Heinrich per il 2-1.

Nell'intervallo Trapattoni deve aver detto ai suoi di non ripetere ciò che ha fatto il Milan nel primo tempo. Obbedisco deve avergli detto Batistuta che dopo aver eguagliato il record di gol incampionato (151) con la maglia viola di Hamrin, in un sol colpo voleva superarlo. Due conclusioni dell'argentino in avvio di ripresa farnescono fuori di poco. Ma la Fiorentina, pur non riuscendo a piazzare il colpo del ko ha tenuto saldamente in mano il pallino del gioco, incanalando la partita verso binari graditi, senza che il Milan riuscisse a imbastire qualcosa di buono per cercare di agguantare un pari che gli avrebbe permesso di salvare almeno la faccia. E nemmeno il regalo natalizio anticipato di tutta la difesa viola (proteste per il presunto fuorigioco) riesce a cambiare le cose, perché Bierhoff, solo davanti a Toldo, manda la palla sul palo.

Table with 4 columns: TOTO CALCIO, TOTO GOL, TOTO SEI, TOTO 10. Includes rows for various match outcomes and betting odds.

LE PARTITE DI SABATO

Table with 2 columns: Match details and dates. Includes JUVENTUS BOLOGNA 2-0, PERUGIA LAZIO 0-2, etc.

